



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0311061 del 29/09/2020



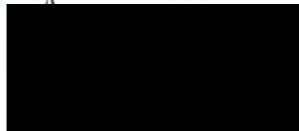
Dott.ssa Maria Rosaria Mesiano
Dirigente del Settore
Atti del Presidente e Rapporti con il
Consiglio Regionale

segreteria.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.19/XI Consigliere Graziano: “Sulle condizioni ambientali, lo stato delle acque, della flora e della fauna del Fiume Crati”. Risposta.

In risposta all'interrogazione indicata in oggetto si trasmette la nota prot.n. 310884 del 29 settembre 2020 (all.1) del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio.

On. Avv. Jole Santelli



All/01

FSB



Regione Calabria
DIPARTIMENTO 11 - AMBIENTE E TERRITORIO
Il Dirigente Generale

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0310884 del 29/09/2020



Assessore regionale all'Ambiente
Sede

Oggetto: risposta ad interrogazione scritta n. 19/11[^] "Sulle condizioni ambientali, lo stato delle acque, della flora e della fauna del Fiume Crati".

Facendo seguito all'interrogazione a risposta scritta n. 19/11[^] "Sulle condizioni ambientali, lo stato delle acque, della flora e della fauna del Fiume Crati", proposta dal Consigliere regionale On. Giuseppe Graziano, e rivolta alla Sua attenzione, si trasmette una puntuale relazione che fornisce riscontro ai singoli quesiti posti dall'interrogante.

Cordiali saluti

Il Dirigente Generale
arch. Orsini

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA n. 19/11^A del 12/05/2020
Sulle condizioni ambientali, lo stato delle acque, della flora e della fauna del Fiume Crati
(G.Graziano)

Risposta Assessore regionale all'Ambiente Sergio De Caprio

RISPOSTA AL QUESITO: Quali improcrastinabili ed urgenti provvedimenti la Regione Calabria ha assunto ed intende assumere per verificare lo stato di salute delle acque del Fiume Crati.

La Regione Calabria, attraverso il competente Dipartimento Ambiente e Territorio, ha svolto per il triennio 2016/2019 una campagna di monitoraggio ambientale articolata sull'intero territorio regionale e che ha interessato n. 1.753 stazioni di controllo posizionate su acque superficiali e sotterranee, periodicamente sottoposte a campionamento per le successive analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio.

L'attività relative al monitoraggio dei corpi idrici, condotta in conformità alla Direttiva Quadro, al D.Lgs. 152/2006 di recepimento nonché ai decreti attuativi (D.Lgs 4/ 2008, D.M. 131/2008, D. MATTM 17 luglio 2009 e D.M. 56/2009, D.M. 260/2011), composte secondo un programma di monitoraggio predisposto in aderenza alle norme sopra richiamate, prevede una serie di attività riguardanti i prelievi di campioni su un determinato numero di stazioni di monitoraggio, che costituiscono la rete iniziale su tutto il territorio regionale, l'esecuzione delle analisi di laboratorio su un determinato set di parametri, nonché la loro elaborazione per ottenere il giudizio di qualità finalizzato alla classificazione dei corpi idrici.

Le attività di che trattasi sottendono ad una precisa regolamentazione circa i protocolli di campionamento, i parametri da monitorare con la relativa frequenza e ciclicità, i valori soglia di riferimento, le modalità di elaborazione dei dati ai fini della restituzione degli stessi e un giudizio di qualità compiuto cui segue la classificazione dei corpi idrici.

I rilievi ambientali – svolti attraverso Società di servizi, dotata di circuiti interni di controllo di qualità e sottoposta a procedure di validazione a campione da parte di ARPACAL – hanno costituito, pertanto, uno strumento finalizzato alla determinazione di un giudizio di qualità (classificazione) dei diversi corpi idrici individuati.

A completamento del quadro informativo, parallelamente alle attività suddette, il monitoraggio anzidetto ha permesso di arricchire le informazioni a disposizione dell'apparato regionale laddove è stata definita la classificazione definitiva su base triennale, ricostruzione avanzata dello stato dei corpi idrici.

In particolare, per il Fiume Crati, rientrante nella rete di monitoraggio ed oggetto di interrogazione, sono stati eseguite, per i tratti di alveo esposti di seguito in elenco, analisi di laboratorio ai fini della classificazione dello stato ecologico, rappresentati dagli elementi di qualità biologica costituiti dalle componenti biologiche analizzate, dagli elementi fisico-chimici e chimici (inquinanti specifici) e dagli elementi idromorfologici.

Il giudizio attribuito a tali elementi ha determinato il livello di classificazione raggiunto tra i cinque previsti in ordine decrescente di qualità: elevato, buono, sufficiente, scarso, cattivo.

In aggiunta, ai fini del controllo dello stato chimico, sono state rilevate attraverso monitoraggio chimico nella matrice acquosa le concentrazioni delle sostanze chimiche degli elenchi 1/A, 2/A e 3/A dell'Allegato 1 al D.M. n. 260/2010 relativo ai criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali.

Il Fiume Crati è stato, pertanto, suddiviso in n. 53 tratti distinti e significativi per ognuno dei quali è stata individuata una stazione di campionamento e definito lo stato ecologico e lo stato chimico di seguito riportato.

CODICE STAZIONI DI CAMPIONAMENTO	STATO ECOLOGICO RILEVATO	STATO CHIMICO RILEVATO		
		N. SOSTANZE CHIMICHE CON SUPERAMENTO DEI VALORI SOGLIA	SOSTANZE CHIMICHE CON SUPERAMENTO DEI VALORI SOGLIA	GIUDIZIO
CS020	CATTIVO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS023	CATTIVO	2	Benzo (a) pirene, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS026	CATTIVO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS028	CATTIVO	1	Ottifenolo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS029	BUONO	-		BUONO
CS030	SCARSO	-		BUONO
CS031	CATTIVO	-		BUONO
CS032	SUFFICIENTE	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS035	SCARSO	-		BUONO
CS036	SCARSO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS039	SCARSO	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS041	SCARSO	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS043	SCARSO	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS044	SUFFICIENTE	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS046	SCARSO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS047	SUFFICIENTE	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS048	SUFFICIENTE	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO

CODICE STAZIONI DI CAMPIONAMENTO	STATO ECOLOGICO RILEVATO	STATO CHIMICO RILEVATO		
		N. SOSTANZE CHIMICHE CON SUPERAMENTO DEI VALORI SOGLIA	SOSTANZE CHIMICHE CON SUPERAMENTO DEI VALORI SOGLIA	GIUDIZIO
				BUONO
CS049	SUFFICIENTE	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS050	SUFFICIENTE	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS052	CATTIVO	3	Benzo (a) pirene, Nichel, Piombo	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS055	SCARSO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS058	CATTIVO	-		BUONO
CS059	CATTIVO	-		BUONO
CS060	CATTIVO	-		BUONO
CS062	CATTIVO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS064	CATTIVO	-		BUONO
CS065	SUFFICIENTE	-		BUONO
CS066	CATTIVO	-		BUONO
CS069	SCARSO	-		BUONO
CS070	SCARSO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS071	SUFFICIENTE	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS075	SUFFICIENTE	-		BUONO
CS077	SCARSO	-		BUONO
CS079	SUFFICIENTE	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS081	CATTIVO	-		BUONO
CS082	SCARSO	-		BUONO
CS085	SCARSO	-		BUONO
CS086	SCARSO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS087	CATTIVO	-		BUONO
CS088	SUFFICIENTE	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO

CODICE STAZIONI DI CAMPIONAMENTO	STATO ECOLOGICO RILEVATO	STATO CHIMICO RILEVATO		
		N. SOSTANZE CHIMICHE CON SUPERAMENTO DEI VALORI SOGLIA	SOSTANZE CHIMICHE CON SUPERAMENTO DEI VALORI SOGLIA	GIUDIZIO
				BUONO
CS091	CATTIVO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS094	CATTIVO	-		BUONO
CS096	CATTIVO	-		BUONO
CS099	SCARSO	-		BUONO
CS100	CATTIVO	1	Benzo (a) pirene	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS101	CATTIVO	-		BUONO
CS104	CATTIVO	-		BUONO
CS106	CATTIVO	1	Mercurio	MANCATO CONSEGUIMENTO DELLO STATO BUONO
CS109	CATTIVO	-		BUONO
CS111	CATTIVO	-		BUONO
CS113	CATTIVO	-		BUONO
CS114	CATTIVO	-		BUONO
CS117	CATTIVO	-		BUONO

I tratti significativi che hanno soddisfatto le sostanze dell'elenco di priorità e tutti gli standard di qualità ambientale, sono stati classificati in buono stato chimico. Diversamente in caso di superamento di valori soglia, i tratti significativi del Fiume Crati sono stati classificati come corpi idrici ai quali non è riconosciuto il buono stato chimico.

Attualmente, poiché il Fiume Crati rientra tra i corpi idrici per i quali sono sconosciute le ragioni dei superamenti sopra esposti, è in corso di realizzazione un ulteriore programma di monitoraggio che si svilupperà per un ulteriore triennio.

In particolare per l'alveo in argomento si prevede nella stesura del progetto di servizi, la realizzazione di un monitoraggio c.d. "di indagine" avente scopo preventivo per la valutazione del rischio sanitario e che contribuirà ad acquisire le conoscenze delle cause del mancato raggiungimento del buono stato ecologico e chimico e del peggioramento dello stato delle acque.

I risultati del suddetto monitoraggio costituiranno la base per l'elaborazione di un programma di misure volte al raggiungimento degli obiettivi ambientali e di interventi specifici atti a rimediare agli effetti dell'inquinamento accidentale.

Tale tipo di monitoraggio potrà essere più intensivo in termini di frequenze di campionamento.

RISPOSTA AL QUESITO: Se la Regione Calabria ha provveduto a varare un piano tutela e salvaguardia della fauna e della flora del fiume Crati anche in considerazione della presenza, lungo il corso d'Acqua di ben due riserve naturali (Diga Tarsia e Foce Crati).

Nel corso dell'attuale periodo di programmazione dei fondi unionali 2014 – 2020, è stato attivato, con DGR n. 576/2016, un articolato "Programma d'Azione" orientato alla tutela della biodiversità a livello regionale. Nell'ambito di tale programma è stato messo in atto un progetto di monitoraggio di habitat e specie di flora e fauna che ha consentito di adempiere agli obblighi derivanti dall'art.17 della direttiva Habitat. Sempre nell'ambito delle azioni di tutela è stato pubblicato un bando per la realizzazione di interventi di conservazione di habitat e specie da attuare nelle Aree Natura 2000, sia in ambito terrestre che in ambito marino/costiero.

Il Dipartimento Ambiente ha, inoltre, adottato le "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000", che contemplano le azioni necessarie per migliorare lo stato di conservazione e per mitigare le cause di degrado degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Con DGR n.72 del 15/5/2020 e successiva Deliberazione del consiglio regionale n. 46 del 14/7/2020 è stato adottato il Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Calabria quale documento d'indirizzo e programmazione delle risorse e delle azioni da attuare per il periodo 2021-2027 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Dette attività, seppur di portata regionale, hanno avuto ed hanno dirette implicazioni nel territorio del bacino idrografico del fiume Crati. Il territorio in questione si estende per 2.440 Kmq e comprende 32 Zone Speciali Conservazione.

Tra i progetti di salvaguardia e tutela che interessano specificatamente il bacino del Crati, devono essere segnalati quattro progetti attivati nell'ambito dell'azione 6.5.A.1 del POR Calabria 2014 – 2020, relativi al miglioramento dello stato di conservazione dell'avifauna e dell'erpetofauna tipica del territorio, per un importo complessivo pari ad euro 341.464,94€

Importanza strategica rivestono le due riserve naturali regionali che ricadono nel bacino in questione, la Riserva del Lago di Tarsi e la Riserva della Foce del Crati. Nell'ambito delle due Riserve, che annoverano 180 specie di vertebrati e 727 specie di flora, sono stati promossi e sostenuti finanziariamente, specifici progetti di monitoraggio, di tutela e di valorizzazione degli ecosistemi naturali, per complessivi 280.246,59 €. Da segnalare, fra i progetti già conclusi, quelli finalizzati alla salvaguardia di specie minacciate di estinzione (Testuggine palustre europea, Ululone appenninico, Tritone italiano).

Nel corso del 2018, inoltre, per le due Riserve è stato approvato dalla Regione Calabria il Piano di Assetto Naturalistico, strumento di importanza fondamentale per le finalità di gestione sostenibile del territorio e per l'attuazione delle misure di conservazione.